

AVVISO DI SELEZIONE DI LABORATORI PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L'ESECUZIONE DI ANALISI SU CAMPIONI DI FORNI PER USO DOMESTICO.

VISTO

- la Direttiva 2010/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 concernente l'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti e suo recepimento nazionale – D. Lgs. 28 giugno 2012, n. 104;
- il Regolamento delegato (UE) n. 65/2014 della Commissione, del 1° ottobre 2013, che integra la citata Direttiva 2010/30/UE, per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia dei forni e delle cappe da cucina per uso domestico;
- il Regolamento (UE) n. 66/2014 della Commissione del 14 gennaio 2014 recante misure di esecuzione della Direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile di forni, piani cottura e cappe da cucina per uso domestico;
- la Direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia, e suo recepimento nazionale – D. Lgs. 16 febbraio 2011 n. 15;
- il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- la Decisione (CE) n. 768/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio, relativa ad un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE

CONSIDERATO CHE

- il Ministero dello sviluppo economico svolge funzioni di vigilanza sulla conformità dei prodotti alle disposizioni del D. Lgs. 28 giugno 2012, n. 104 e del D. Lgs. 16 febbraio 2011 n. 15;
- ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile) svolge attività di supporto tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico per la vigilanza sulla conformità dei prodotti alle disposizioni del D. Lgs. 28 giugno 2012 n. 104 e del D. Lgs. 16 febbraio 2011 n. 15;
- la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sul riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, all'art. 2, comma 2 lett. c), nel testo che entra in vigore il 10 dicembre 2016 ma che, per questo aspetto, non contiene innovazioni sostanziali rispetto al testo vigente, stabilisce che le Camere di commercio, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative *“alla tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificatamente previste dalla legge”*;
- le Camere di commercio, nell'ambito delle richiamate funzioni di vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti, svolgono verifiche circa il rispetto delle norme di produzione e commercializzazione di determinati prodotti e che in tale ambito possono procedere al prelievo e all'analisi di prodotti per la verifica tecnica di conformità ai sensi e con le modalità previste dall'art. 15 della L. 689/81;
- l'UNIONCAMERE ai sensi dell'art. 7 della legge 29 dicembre 1993, n.580 e successive modificazioni, nel testo che entra in vigore il 10 dicembre 2016 ma che, per questo aspetto, non contiene innovazioni sostanziali rispetto al testo vigente, *“cura e rappresenta gli interessi generali delle camere di commercio e degli altri organismi del sistema camerale italiano; promuove, realizza e gestisce, direttamente o per il tramite di proprie aziende speciali, nonché mediante la partecipazione ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società anche a prevalente capitale privato e, nei limiti di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, servizi e attività di interesse delle camere di commercio e delle categorie economiche”*;

- il 3 novembre 2015 Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori (di seguito Convenzione);
- il 20 aprile 2016 il Ministero e l'Unioncamere hanno siglato un Piano esecutivo per potenziare i controlli sulla corretta applicazione delle Direttive "progettazione ecocompatibile" ed "etichettatura energetica" su determinati prodotti connessi all'energia, ed in particolare sui forni. Nell'ambito di tale piano esecutivo Unioncamere ha la responsabilità, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, della progettazione e del coordinamento generale del progetto;
- il 25/7/2016 Unioncamere ha avviato la progettazione esecutiva delle attività ed ha previsto l'esecuzione dell'attività di controllo su complessivi 23 modelli di forni (15 ad incasso e 8 a libera installazione);
- DINTEC (Consorzio per l'Innovazione Tecnologica, società consortile del Sistema Camerale) svolge attività di assistenza tecnica all'Unioncamere per l'attuazione del richiamato Protocollo d'intesa. In particolare, DINTEC, sulla base del richiamato Protocollo d'intesa, ha il compito di selezionare candidature di Laboratori per l'esecuzione di analisi su campioni di forni soggetti alle norme sopra richiamate.

Finalità dell'avviso

Finalità del presente avviso è la selezione dei Laboratori con i quali stipulare una convenzione per definire le modalità di fornitura dei servizi richiesti, i quali prevedono la realizzazione di prove di laboratorio e analisi della documentazione di prodotto su modelli differenti di forni allo scopo di attestarne la conformità rispetto ai parametri riportati nell'allegato B al presente avviso e prescritti dalle disposizioni citate in premessa.

Chi può presentare domanda

Sono invitati a presentare la propria candidatura i Laboratori in possesso dei requisiti elencati nell'allegato A al presente avviso e che accettino le condizioni previste nella convenzione ed il relativo disciplinare operativo, il cui fac simile è riportato all'allegato B al presente avviso.

Termini e modalità di invio delle candidature

Le candidature, regolarmente datate e sottoscritte dal rappresentante legale, dovranno essere redatte su carta semplice, utilizzando il fac simile riportato nell'allegato C al presente avviso, comprensive degli allegati richiesti.

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre il 9/01/2017, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R al seguente indirizzo: DINTEC SCRL, Via Nerva, 1 – 00187 ROMA
- tramite PEC al seguente indirizzo: dintecscrl@legalmail.it, allegando la domanda e i documenti richiesti in formato PDF.

Per la validità dell'invio, farà fede la data del timbro postale di arrivo della candidatura, se inviata con raccomandata con Avviso di ricevimento, ovvero la data d'arrivo della PEC all'indirizzo sopra indicato.

La domanda, pervenuta a mezzo del servizio postale entro il termine di scadenza sopra indicato, dovrà riportare sulla busta la seguente indicazione: *"Avviso laboratori per forni"*.

Le domande tramite PEC potranno essere inviate unicamente dal Laboratorio titolare di indirizzo di PEC. La domanda inviata tramite PEC all'indirizzo sopra indicato, dovrà riportare nell'oggetto della e-mail la seguente indicazione: *"Avviso laboratori per forni"*.

La Società DINTEC SCRL non assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Ammissibilità delle candidature

L'istruttoria per l'ammissibilità delle candidature è effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'ENEA, sulla base dell'esame della documentazione presentata dal Laboratorio.

Entro 15 giorni lavorativi dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande, previa verifica dei requisiti di ammissibilità richiesti, sarà comunicato al Laboratorio l'esito dell'istruttoria e i Laboratori ritenuti idonei saranno invitati alla sottoscrizione di una convenzione con DINTEC.

La convenzione sottoscritta tra DINTEC e i Laboratori ha validità fino al 31 dicembre 2017, con possibilità di proroga da parte di DINTEC in relazione ad una eventuale proroga del Progetto MiSE – Unioncamere, da comunicare per iscritto.

Esiti della selezione

La sottoscrizione della convenzione costituisce il presupposto per il conferimento degli incarichi ai Laboratori a cui provvederanno direttamente le Camere di commercio coinvolte nel progetto operando una selezione basata sui criteri previsti dal Codice degli Appalti.

Stipula della convenzione

Il rapporto tra DINTEC e i Laboratori sarà regolato da una convenzione, il cui schema è allegato al presente avviso (*Allegato B - Convenzione*). La convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e sarà produttiva di diritti ed obblighi per le parti firmatarie fino al 31 dicembre 2017, fatte salve eventuali proroghe di cui al punto precedente.

Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non comporta la definizione di una graduatoria di merito. La stipula della convenzione non comporta alcun diritto del Laboratorio ad ottenere affidamenti d'incarico né costituisce alcuna forma di impegno da parte della società DINTEC SCRL.

La società DINTEC SCRL si riserva di non dare corso all'attivazione della convenzione ovvero di darne corso subordinatamente alla verifica delle compatibilità economico – finanziarie previste dalla convenzione MiSE Unioncamere.

All'atto di affidamento la Società si riserva altresì la facoltà di vincolare la sottoscrizione alla verifica e risoluzione di eventuali incompatibilità connesse ad altri incarichi o rapporti professionali.

Per tutto quanto non regolamentato in questa sede si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Informativa sul trattamento dei dati personali e norme finali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Società DINTEC SCRL e saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito della procedura per la quale vengono resi, per finalità amministrativo contabili e con le modalità definite all'articolo 34, comma 1-ter del Decreto medesimo.

Nella fase preliminare relativa alla valutazione delle candidature pervenute, la tipologia dei dati trattati potrà afferire, prevalentemente, dati personali comuni (nominativo, indirizzo, recapiti telefonici, ecc.) dati sensibili (dati personali idonei a rivelare l'origine etnica e razziale) nonché dati giudiziari (dati personali idonei a rilevare provvedimenti in materia di casellario giudiziario e/o di anagrafe delle sanzioni amministrative).

Nel caso di sottoscrizione della Convenzione, i dati personali saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità amministrativo-contabili connesse e potranno essere comunicati a terzi quali camere di commercio aderenti al progetto, enti o società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile ovvero a società sottoposte a comune controllo, nonché a consorzi, reti di imprese e raggruppamenti e associazioni temporanei di imprese con i soggetti ad essi aderenti, per gli adempimenti normativi del caso.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

Titolare del trattamento è la Società DINTEC SCRL.

In ogni momento, il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

La presentazione della candidatura comporta l'accettazione da parte dei candidati delle norme riportate nell'Avviso.

Informazioni

Il Responsabile del procedimento è Maria Valeria Pennisi.

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: DINTEC SCRL, tel. 06/47822420, fax: 06/40400978, e-mail: dintec@dintec.it

Elenco degli Allegati:

Allegato A – Requisiti minimi richiesti

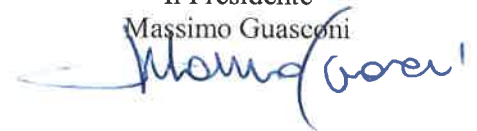
Allegato B – Fac simile di Convenzione in materia di controlli su campioni di forni soggetti a etichettatura energetica secondo la Direttiva 2010/30/UE e il Regolamento delegato (UE) n. 65/2014 ed a progettazione ecocompatibile secondo il Regolamento (UE) n. 66/2014 e alla Direttiva 2009/125/CE.

Allegato C - Fac simile di Modello di candidatura

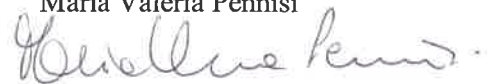
Allegato D – Modello di Dichiarazione del Laboratorio in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Roma, 7 dicembre 2016

Il Presidente
Massimo Guasconi



La Responsabile del procedimento
Maria Valeria Pennisi



Allegato A – Requisiti minimi richiesti

- a) Il Laboratorio deve essere accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 come Laboratorio di prova da un organismo nazionale di accreditamento per prove sui prodotti connessi all'energia disciplinati da regolamenti delegati.
- b) Il Laboratorio deve attenersi ad operare in conformità alla norma EN 60350-1:2013 Apparecchi elettrici per la cottura per uso domestico - Parte 1: Cucine, forni, forni a vapore e griglie - Metodi per la misura delle prestazioni

Il laboratorio, qualora non accreditato per prove in conformità alla norma EN 60350-1:2013, dovrà inviare i seguenti documenti, allo scopo di poter accertare il possesso dei requisiti di cui al punto a):

- la lista completa degli strumenti di misura, nella disponibilità del Laboratorio, utilizzabili per eseguire le suddette prove e i relativi certificati di taratura.
- un recente rapporto di prova di un forno, reso anonimo.
- una dichiarazione di indipendenza del Laboratorio in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato D)

Il laboratorio deve eseguire le prove sul territorio nazionale allo scopo di garantire alle parti interessate la possibilità di assistere all'esecuzione delle prove.

**Allegato B – Fac simile di Convenzione in materia di controlli su campioni di forni. Disciplinare operativo (Allegato I).
Controlli e misurazioni da eseguire per la conformità dei forni ai requisiti di Etichettatura Energetica e di Progettazione Ecocompatibile (Allegato II).**

CONVENZIONE

TRA

DINTEC - avente sede legale in, rappresentata dal
....., nato a
.....
da una parte

E

Dati Laboratorio.....
dall'altra parte

VISTO

- la Direttiva 2010/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 concernente l'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti e suo recepimento nazionale – D. Lgs. 28 giugno 2012, n. 104;
- il Regolamento delegato (UE) n. 65/2014 della Commissione, del 1° ottobre 2013, che integra la citata Direttiva 2010/30/UE, per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia dei forni e delle cappe da cucina per uso domestico;
- il Regolamento (UE) n. 66/2014 della Commissione del 14 gennaio 2014 recante misure di esecuzione della Direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile di forni, piani cottura e cappe da cucina per uso domestico;
- la Direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia, e suo recepimento nazionale – D. Lgs. 16 febbraio 2011 n. 15;
- il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- la Decisione (CE) n. 768/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio, relativa ad un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE

CONSIDERATO CHE

- il Ministero dello sviluppo economico svolge funzioni di vigilanza sulla conformità dei prodotti alle disposizioni del D. Lgs. 28 giugno 2012, n. 104 e del D. Lgs. 16 febbraio 2011 n. 15;
- ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile) svolge attività di supporto tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico per la vigilanza sulla conformità dei prodotti alle disposizioni del D. Lgs. 28 giugno 2012 n. 104 e del D. Lgs. 16 febbraio 2011 n. 15;
- la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sul riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, all'art. 2, comma 2 lett. c), nel testo che entra in vigore il 10 dicembre 2016 ma che, per questo aspetto, non contiene innovazioni sostanziali rispetto al testo vigente, stabilisce che le Camere di commercio, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative *“alla tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla*

- disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificatamente previste dalla legge";*
- le Camere di commercio, nell'ambito delle richiamate funzioni di vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti, svolgono verifiche circa il rispetto delle norme di produzione e commercializzazione di determinati prodotti e che in tale ambito possono procedere al prelievo e all'analisi di prodotti per la verifica tecnica di conformità ai sensi e con le modalità previste dall'art. 15 della L. 689/81;
 - l'UNIONCAMERE ai sensi dell'art. 7 della legge 29 dicembre 1993, n.580 e successive modificazioni, nel testo che entra in vigore il 10 dicembre 2016 ma che, per questo aspetto, non contiene innovazioni sostanziali rispetto al testo vigente, *"cura e rappresenta gli interessi generali delle camere di commercio e degli altri organismi del sistema camerale italiano; promuove, realizza e gestisce, direttamente o per il tramite di proprie aziende speciali, nonché mediante la partecipazione ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società anche a prevalente capitale privato e, nei limiti di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, servizi e attività di interesse delle camere di commercio e delle categorie economiche"*;
 - il 3 novembre 2015 Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori (di seguito Convenzione);
 - il 20 aprile 2016 il Ministero e l'Unioncamere hanno siglato un Piano esecutivo per potenziare i controlli sulla corretta applicazione delle Direttive "progettazione ecocompatibile" ed "etichettatura energetica" su determinati prodotti connessi all'energia, ed in particolare sui forni. Nell'ambito di tale piano esecutivo Unioncamere ha la responsabilità, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, della progettazione e del coordinamento generale del progetto;
 - il 25/7/2016 Unioncamere ha avviato la progettazione esecutiva delle attività ed ha previsto l'esecuzione dell'attività di controllo su complessivi 23 modelli di forni (15 ad incasso e 8 a libera installazione);
 - DINTEC (Consorzio per l'Innovazione Tecnologica, società consortile del Sistema Camerale) svolge attività di assistenza tecnica all'Unioncamere per l'attuazione del richiamato Protocollo d'intesa. In particolare, DINTEC, sulla base del richiamato Protocollo d'intesa, ha il compito di selezionare candidature di Laboratori per l'esecuzione di analisi su campioni di forni soggetti alle norme sopra richiamate.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della Convenzione.

Articolo 2 (Oggetto)

Le parti, mediante la presente Convenzione, definiscono le modalità con le quali le Camere di commercio, in conformità a quanto previsto dalla L. 689/81, possono avvalersi della collaborazione del Laboratorio _____ (*indicare la ragione sociale*) per lo svolgimento delle analisi di seguito descritte sulle seguenti tipologie di forni soggetti a requisiti di etichettatura energetica e ecodesign secondo i provvedimenti indicati in premessa:

- Forni elettrici per uso domestico ad incasso
- Forni elettrici per uso domestico a libera installazione

Si intendono esclusi i forni a gas, ancorché abbiano funzioni di tipo elettrico, per esempio il grill, e i forni con più di una cavità indipendentemente dalla fonte di energia.

In relazione ai predetti modelli verranno effettuati controlli finalizzati ad accertare la conformità ai requisiti di:

- etichettatura energetica
- progettazione ecocompatibile o ecodesign.

Articolo 3 (Modalità di affidamento dell'incarico)

Il conferimento dell'incarico al Laboratorio _____ (*indicare la ragione sociale*) per lo svolgimento delle analisi su campioni di forni soggetti a etichettatura energetica secondo la Direttiva 2010/30/UE e il Regolamento delegato (CE) n. 626/2011 ed a progettazione ecocompatibile secondo il Regolamento (CE) n. 206/2012 e alla Direttiva 2009/125/CE avverrà tramite affidamento diretto delle Camere di commercio partecipanti al Progetto che opereranno una selezione basata sui criteri previsti nel Codice degli Appalti, tenuto conto di quanto indicato nell'art. 10 del presente Avviso.

Articolo 4 (Oggetto dell'incarico)

Il Laboratorio deve procedere all'analisi del modello di forno che si compone delle seguenti attività:

- analisi dell'etichetta, scheda di prodotto e documentazione di prodotto;
- analisi del fascicolo tecnico (noto anche come documentazione tecnica) del prodotto;
- prove di laboratorio.

Articolo 5 (Adempimenti del Laboratorio riguardanti le analisi da effettuare sui campioni di forno)

_____ (*indicare ragione sociale del Laboratorio*) si impegna a controllare con diligenza e perizia, per ogni campione di forno, i seguenti parametri tecnici e documentali:

a) ETICHETTATURA ENERGETICA

a.1) Controllare che i prodotti ricevuti dalla CCIAA siano corredati o accompagnati dai documenti obbligatori previsti per l'etichettatura energetica:

- etichetta
- scheda prodotto.

a.2) Controllare che in tali documenti siano riportate tutte le dichiarazioni obbligatorie, nell'ordine e nel formato richiesti.

a.3) Controllare

- la presenza e il contenuto del fascicolo tecnico secondo quanto previsto dalla Direttiva 2010/30/UE e dall'Allegato V punto A del Regolamento delegato (UE) 65/2014;
- la regolarità del fascicolo tecnico quale supporto alla conformità delle informazioni dichiarate dal produttore/fornitore.

a.4) Misurare i parametri necessari alla successiva verifica delle dichiarazioni del produttore/fornitore come descritti negli Allegati III, e IV e V del Regolamento delegato (UE) 65/2014 secondo quanto prescritto dall'Allegato II punto 1 dello stesso regolamento e dalla Direttiva 2010/30/UE.

b) PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE

b.1) Controllare che i prodotti ricevuti dalla CCIAA siano corredati delle informazioni obbligatorie (informazioni di prodotto) descritti nell'Allegato I, punti 2 e 2.1, del Reg. (UE) 66/2014.

b.2) Controllare

- la presenza e il contenuto del fascicolo tecnico secondo quanto previsto dalla Direttiva 2009/125/CE e dall'Art 4 del Reg. (UE) 66/2014
- la regolarità del fascicolo tecnico quale supporto alla conformità delle informazioni e parametri dichiarati dal produttore/fornitore.

b.3) Misurare i parametri necessari alla successiva verifica dei requisiti minimi e di informazione dei prodotti descritti nell'Allegato I(1) punto 1.1 e I(2) punto 2.1 del Reg. (UE) 66/2014 secondo quanto prescritto dall'Allegato II(1) dello stesso regolamento e dalla Direttiva 2009/125/CE.

Ad eccezione di:

- misurazione del rumore
- informazioni sul materiale pubblicitario (etichettatura)
- informazioni da fornire nei casi in cui si prevede che l'utilizzatore finale non veda il prodotto (etichettatura)
- informazioni in caso di vendita on-line (etichettatura).

Il Laboratorio si impegna ad utilizzare i metodi di misura previsti dalla norma EN 60350-1:2013 Apparecchi elettrici per la cottura per uso domestico - Parte 1: Cucine, forni, forni a vapore e griglie - Metodi per la misura delle prestazioni.

Il Laboratorio dichiara la sua disponibilità a eseguire le prove su _____ (*specificare numero*) campioni di forni entro il (DATA). Il Laboratorio dichiara la sua disponibilità a eseguire le prove in contemporanea sul numero massimo di _____ (*specificare numero*) campioni di forni.

Articolo 6 (Obblighi del Laboratorio)

_____ (*indicare ragione sociale del Laboratorio*) si impegna inoltre a:

- eseguire le analisi richieste entro 40gg lavorativi dalla data di ricezione dei campioni;
- eseguire i controlli documentali entro 10 gg lavorativi dalla data di ricezione della relativa documentazione;
- ottemperare agli obblighi di comunicazione alle parti interessate previsti dalla legge 689/81 ed in particolare:
 - o fornire tempestivamente alla CCIAA che ha avviato l'ispezione un calendario di esecuzione delle analisi programmate per lo specifico modello di forno da sottoporre a prova di laboratorio;
 - o comunicare alla CCIAA competente e ad ENEA, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, a firma del responsabile del Laboratorio, l'esito dei controlli documentali, nel rispetto dei tempi previsti nel presente articolo (10 gg), e successivamente quello delle prove di laboratorio;
- eseguire le prove sul territorio nazionale allo scopo di garantire alle parti interessate la possibilità di assistere all'esecuzione delle prove;
- fornire tempestiva e adeguata assistenza tecnica alla Camera di commercio in caso di eventuali ricorsi e opposizioni presentati dalle parti;
- conservare i campioni di forni presso la propria sede e con tutte le necessarie cautele per assicurare che al momento dell'esecuzione delle prove tali campioni siano integri e sigillati;
- conservare i campioni di prodotto per le eventuali controanalisi, ricorsi e opposizioni presentati dalle parti, per un periodo di tempo non inferiore a 1 anno - a decorrere dalla conclusione delle prove - e comunque fino a completamento del procedimento, salvo diverse indicazioni della Camera di commercio committente, e a renderli disponibili con le modalità che saranno definite nella lettera di incarico.

Articolo 7 (Recesso)

Nel caso in cui uno o più dei requisiti previsti agli artt. 5 e 6 non siano stati rispettati, la Camera può avvalersi della facoltà di recesso dall'incarico. In questo caso il Laboratorio è tenuto alla tempestiva restituzione dei prodotti e dei documenti avuti in consegna curandone l'invio a proprie spese.

Articolo 8 (Penale)

Nel caso di tardivo o mancato adempimento delle obbligazioni assunte è prevista una penale pari al 3% del valore dell'incarico per ogni giorno di ritardo, che il Laboratorio si impegna a corrispondere alla Camera entro 20 giorni lavorativi dalla richiesta, fatti salvi i casi di forza maggiore adeguatamente comunicati alla Camera di commercio e comunque per un periodo non superiore a 15 giorni.

Articolo 9 (Modalità operative)

Le modalità operative della collaborazione sono descritte nel disciplinare operativo allegato alla presente convenzione (Allegato I – Disciplinare operativo).

Articolo 10 (Tariffa)

Per le analisi di campione (per ciascuna unità di forni), il Laboratorio si impegna a praticare il seguente costo massimo:

- € 3.050,00 (IVA di legge inclusa) comprensivo delle prove di laboratorio e dell'analisi della etichetta, scheda prodotto, documentazione di prodotto e fascicolo tecnico.

Nel caso in cui i parametri misurati non rispondano ai valori dichiarati dal fabbricante, la Camera di commercio, dietro autorizzazione preventiva di spesa da parte del Ministero e di Unioncamere, può affidare al Laboratorio le misurazioni su tre ulteriori unità dello stesso modello di forno. Per dette operazioni –e cioè esclusivamente la ripetizione delle sole prove di laboratorio - il Laboratorio si impegna a praticare il seguente costo massimo: € 8.235,00 (IVA di legge inclusa).

Articolo 11 (Modalità di pagamento)

Il pagamento dei servizi avverrà dietro presentazione alla Camera di commercio di fattura relativa alle prestazioni eseguite a 30 gg fine mese data fattura.

Articolo 12 (Durata)

La convenzione decorre dalla sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2017 salvo proroga richiesta da DINTEC e accettata dal Laboratorio.

Articolo 13 (Clausola compromissoria)

La presente Convenzione è sottoposta alla legge italiana. Ogni controversia relativa alla sua validità, applicazione, interpretazione ed esecuzione è sottoposta ad un preventivo tentativo di conciliazione amministrato da “organismo di conciliazione”, secondo il Regolamento di conciliazione adottato dalla Camera di commercio di Roma.

Qualora il tentativo di conciliazione non abbia buon fine entro 30 giorni dalla richiesta, la controversia è deferita ad arbitrato rituale secondo il Regolamento di arbitrato della Camera di commercio di Roma. Il Tribunale Arbitrale sarà composto, indipendentemente dal numero delle parti, da un arbitro unico nominato in conformità al Regolamento della Camera di commercio e che deciderà secondo diritto nel rispetto delle norme inderogabili degli artt. 806 e ss. del codice di procedura civile.

La sede dell'arbitrato è in Roma, e la lingua del procedimento è quella italiana.

Articolo 14 (Tutela della riservatezza e dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni e integrazioni, la documentazione e le informazioni di cui _____ verrà in possesso o produrrà durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione dovranno essere considerate assolutamente riservate, fatti salvi eventuali obblighi derivanti da leggi o regolamenti e fatte salve le esigenze informative connesse allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma,

DINTEC

FIRMA

Allegato I – Disciplinare operativo

1 – Prelievo e consegna dei campioni.

La Camera di commercio fa pervenire a proprie spese il campione di forno al Laboratorio, consistente in una sola unità per ciascun modello di apparecchio - consegnandolo tramite corriere. Il campione è chiuso in una confezione sigillata e viene consegnato unitamente ad una copia del verbale di prelievo, al fascicolo tecnico e ad una lettera di incarico. In alternativa, detta documentazione può essere inviata dalla Camera di commercio tramite PEC contestualmente alla consegna del campione.

Il Laboratorio effettua le seguenti verifiche:

- verifica dell'integrità della confezione del campione sigillato;
- corrispondenza tra i documenti di consegna (inclusa la scheda di prodotto, se presente) e la confezione del campione sigillato;
- eventuale presenza dell'etichetta energetica sulla confezione del campione sigillato.

2 – Controlli documentali

Il laboratorio effettua il controllo di merito entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione dei campioni e fornisce, entro detto termine, un primo riscontro alla Camera di commercio e all'ENEA allo scopo di consentire alla Camera di commercio di richiedere eventuali integrazioni documentali che dovranno essere trasmesse dall'operatore economico nei successivi 5 giorni.

Il Laboratorio dovrà anche controllare che ciascun modello sia corredato o accompagnato dalle informazioni obbligatorie (specifiche generiche), sul prodotto e sull'imballaggio se esistenti.

3– Esecuzione delle prove

Il Laboratorio nomina un proprio responsabile della valutazione.

La Camera comunica al Laboratorio se le parti interessate hanno nominato un loro delegato per assistere alle prove.

Il Laboratorio comunica la data di apertura del campione e il successivo calendario delle prove alla Camera di commercio e ai delegati che intendano assistere.

3.1 Apertura del campione

Il giorno fissato per l'apertura del campione il Laboratorio procede all'apertura della confezione sigillata, che contiene il campione di prodotto prelevato. Le operazioni vengono documentate fotograficamente a cura di un addetto del Laboratorio.

Eventuali osservazioni dei presenti vengono documentate in apposito verbale redatto a cura del responsabile della valutazione in numero di copie pari al numero delle parti presenti.

Il Laboratorio effettua le seguenti verifiche:

- integrità del campione mediante controllo di eventuali danni riscontrabili visivamente
- presenza della documentazione di prodotto (libretto istruzioni) nel campione e corrispondenza con il campione stesso
- presenza dell'etichetta energetica ed eventuale presenza della scheda prodotto nel campione
- corrispondenza del fascicolo tecnico pervenuto con il campione da sottoporre a prove.

Il Laboratorio trasmette tempestivamente (per via telematica) ad ENEA copia di tutta la documentazione relativa al campione di prodotto assieme alle risultanze delle verifiche di cui ai punti precedenti.

3.2 – Prove di laboratorio

Il Laboratorio procede all'esecuzione delle prove sul campione di prodotto, secondo il calendario comunicato alla Camera di commercio e ai rappresentanti che intendano assistere alle prove e conformemente alle norme applicabili.

Dopo il completamento di tutte le prove relative alla conformità del modello di forno di cui al punto 3, il campione di prodotto non potrà nuovamente sottoposto a prova da parte del Laboratorio.

Qualora a seguito al completamento di tutte le prove relative alla conformità del modello di fornodi cui al punto 3 non venga riscontrata alcuna non conformità sostanziale, ovvero non venga riscontrata alcuna non conformità ai requisiti di etichettatura e/o requisiti specifici di ecodesign, la Camera di commercio si

impegna a cedere, a titolo gratuito, l'unità di prodotto presso un organismo¹¹, che ne abbia fatto preventiva richiesta e che sostiene i relativi costi di consegna.

Il Laboratorio si impegna a fornire la massima collaborazione nell'operazione di consegna del campione di prodotto secondo le indicazioni fornite dalla Camera di commercio.

Qualora a seguito delle prove venga riscontrata una non conformità sostanziale, ovvero venga riscontrata una non conformità ai requisiti di etichettatura e/o ai requisiti specifici di ecodesign del modello, il campione di prodotto – una volta completato il procedimento posto in essere - dovrà essere smaltito come rifiuto di apparecchiatura elettrica o elettronica a cura del Laboratorio, i relativi ed eventuali costi sono a carico della Camera di commercio.

3.3 Analisi delle tre unità aggiuntive del modello di apparecchio

Qualora si renda necessario eseguire le prove su ulteriori tre unità dello stesso modello di forno, come prescritto dalla procedura di verifica dei regolamenti comunitari, la Camera di commercio comunica al Laboratorio le modalità per la consegna dei campioni.

4- Rapporto di prova

Al termine delle operazioni il Laboratorio predispone un rapporto, sottoscritto dal responsabile della valutazione, contenente l'esito delle prove effettuate (i contenuti minimi del rapporto di prova sono specificati al successivo punto 4 del presente disciplinare operativo).

Il Laboratorio invia tale rapporto alla Camera di commercio competente ed all'ENEA tramite PEC o posta raccomandata A/R, anticipandone il contenuto via e-mail. L'ENEA procede all'esame del rapporto di prova elaborato dal Laboratorio al fine di valutare la completezza delle prove eseguite e i risultati delle analisi svolte dal Laboratorio. Il Laboratorio invia il rapporto di prova definitivo anche alla Camera di commercio e al MiSE.

5- Rapporto di prova (contenuti)

Il rapporto di prova deve contenere le seguenti indicazioni:

- informazioni sull'eventuale presenza delle parti interessate
- verbale delle operazioni eseguite, che include anche eventuali osservazioni delle parti interessate
- risultati dell'esame documentale (documentazione di prodotto, etichetta, scheda prodotto e fascicolo tecnico)
- dettaglio delle prove eseguite, inclusa la metodologia di prova, e dei parametri misurati.

Se il rapporto di prova contiene osservazioni circa i controlli eseguiti, esse devono far riferimento agli estremi delle relative norme (allegato, articolo, comma, etc.) e comunque il suddetto rapporto di prova deve contenere almeno le informazioni previste dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

6- Attività di assistenza tecnica

Il Laboratorio si impegna a fornire un'adeguata assistenza tecnica alla Camera di commercio in relazione alle attività svolte.

¹¹ Elenco non tassativo e non esaustivo delle categorie di soggetti:

- a) associazioni ed enti senza fini di lucro iscritti nell'apposito registro associazioni;
- b) fondazioni e altre istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica, senza fini di lucro;
- c) associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 C.C. che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile in modo inequivocabile desumere l'assenza di finalità lucrative;
- d) organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia o all'estero per scopi umanitari.

Allegato II – Controlli e misurazioni da eseguire per la conformità dei forni ai requisiti di Etichettatura Energetica e di Progettazione Ecocompatibile.

Il presente documento è finalizzato a definire le informazioni da controllare, i parametri tecnici da misurare e le condizioni per l'esecuzione delle prove sui forni che saranno inviati al Laboratorio.

Le tipologie di prodotti da sottoporre a controllo sono:

- Forni per uso domestico ad incasso
- Forni per uso domestico a libera installazione.

Si intendono esclusi i forni a gas anche se con alcune funzioni, per esempio il grill, e i forni con più di una cavità indipendentemente dalla fonte di energia

In relazione ai predetti modelli il Laboratorio deve analizzare i seguenti aspetti relativi all'etichettatura energetica e alla progettazione ecocompatibile:

a) ETICHETTATURA ENERGETICA

a.1) Controllare che i prodotti ricevuti dalla CCIAA siano corredati o accompagnati dai documenti obbligatori previsti per l'etichettatura energetica:

- etichetta
- scheda prodotto.

a.2) Controllare che in tali documenti siano riportate tutte le dichiarazioni obbligatorie, nell'ordine e nel formato richiesti.

a.3) Controllare

- la presenza e il contenuto del fascicolo tecnico secondo quanto previsto dalla Direttiva 2010/30/UE e dagli Allegati V punto A del Regolamento delegato (UE) n. 65/2014.
- la regolarità del fascicolo tecnico quale supporto alla conformità delle informazioni dichiarate dal produttore/fornitore.

a.4) Misurare i parametri necessari alla successiva verifica delle dichiarazioni del produttore/fornitore come descritti negli Allegati III, e IV e V del Regolamento delegato (UE) n. 65/2014 secondo quanto prescritto dall'Allegato II punto 1 dello stesso regolamento e dalla Direttiva 2010/30/UE.

b) PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE

b.1) Controllare che i prodotti ricevuti dalla CCIAA siano corredati delle informazioni obbligatorie (informazioni di prodotto) descritti nell'Allegato I(2) punti 2 e 2.1 del Reg. (UE) 66/2014

b.2) Controllare

- la presenza e il contenuto del fascicolo tecnico secondo quanto previsto dalla Direttiva 2009/125/CE dall'Art 4 del Reg. (UE) n. 66/2014
- la regolarità del fascicolo tecnico quale supporto alla conformità delle informazioni e parametri dichiarati dal produttore/fornitore.

b.3) Misurare i parametri necessari alla successiva verifica dei requisiti minimi dei prodotti descritti nell'Allegato I(1) punto 1.1 e I(2) punto 2.1 del Reg. (UE) n. 66/2014 secondo quanto prescritto dall'Allegato II(1) dello stesso regolamento e dalla Direttiva 2009/125/CE.

Ad eccezione di:

- misurazione del rumore
- informazioni sul materiale pubblicitario (etichettatura)
- informazioni da fornire nei casi in cui si prevede che l'utilizzatore finale non veda il prodotto (etichettatura)
- informazioni in caso di vendita on-line (etichettatura).

Prove di laboratorio e calcoli da eseguire sui forni relativamente all'etichettatura energetica e la progettazione ecocompatibile
--

Il Laboratorio esegue prove di laboratorio per misurare i seguenti parametri, ove appropriati per lo specifico modello oggetto delle prove, e i successivi calcoli, ove necessario:

Parametri relativi all'etichettatura energetica

- Dimensioni della cavità
- Massa del forno (M)
- Volume della cavità (V)
- $EC_{electriccavity}$ per funzione convezione e funzione ventilata
- EEl_{cavity} : indice di efficienza energetica per ciascun compartimento di un forno per uso domestico

$EC_{electriccavity}$ = consumo di energia necessario per riscaldare un carico normalizzato in un compartimento di un forno elettrico per uso domestico durante un ciclo, espresso in kWh. Il consumo di energia di un compartimento di un forno per uso domestico è misurato per un ciclo normalizzato in modo convenzionale e in modo ventilato se disponibile.

Parametri relativi alla progettazione ecocompatibile

- Dimensioni della cavità
- Massa del forno (M)
- Volume della cavità (V)
- $EC_{electriccavity}$ per funzione convezione e funzione ventilata
- EEl_{cavity} : indice di efficienza energetica per ciascun compartimento di un forno per uso domestico

Requisiti per i forni immessi sul mercato dal 21.02.2015

- $EEl_{cavity} < 146$
- informazioni sul prodotto sono indicate nella documentazione tecnica del prodotto, nei libretti di istruzione e nei siti web a libero accesso dei fabbricanti:
 - o un breve titolo o riferimento ai metodi di misurazione e di calcolo utilizzati per stabilire la conformità alle specifiche di cui sopra;
 - o informazioni utili agli utilizzatori per ridurre l'impatto ambientale totale (ad esempio il consumo energetico) del processo di cottura.
- la documentazione tecnica e una sezione destinata ai professionisti nei siti web a libero accesso dei fabbricanti, dei loro rappresentanti autorizzati o degli importatori, forniscono informazioni utili per lo smontaggio non distruttivo a fini di manutenzione e per lo smantellamento, in particolare in relazione al riciclaggio, al recupero e allo smaltimento al termine della vita.
- informazioni nella Tabella 4 sottostante (ove applicabili)

Requisiti per forni immessi sul mercato dal 21.02.2016

- o $EEl_{cavity} < 121$
- o tutte le informazioni di prodotto di cui sopra.

Tabella 4
Informazioni relative ai forni per uso domestico

	Simbolo	Valore	Unità di misura
Identificativo del modello			
Tipologia di forno			
Massa dell'apparecchio	M	X,X	kg
Numero di cavità		X	
Fonte di calore di ciascuna cavità (energia elettrica o gas)			
Volume di ciascuna cavità	V	X	l
Consumo energetico (energia elettrica) necessario per riscaldare un carico normalizzato in una cavità di un forno elettrico durante un ciclo in modo convenzionale per ciascuna cavità (energia elettrica finale)	EC _{electric cavity}	X,XX	kWh/ciclo
Consumo energetico necessario per riscaldare un carico normalizzato in una cavità di un forno elettrico durante un ciclo in modo a circolazione d'aria forzata per ciascuna cavità (energia elettrica finale)	EC _{electric cavity}	X,XX	kWh/ciclo
Consumo energetico necessario per riscaldare un carico normalizzato in una cavità di un forno a gas durante un ciclo in modo convenzionale per ciascuna cavità (gas finale)	EC _{gas cavity}	X,XX X,XX	MJ/ciclo kWh/ciclo ⁽¹⁾
Consumo energetico necessario per riscaldare un carico normalizzato in una cavità di un forno a gas durante un ciclo in modo a circolazione d'aria forzata per ciascuna cavità (gas finale)	EC _{gas cavity}	X,XX X,XX	MJ/ciclo kWh/ciclo
Indice di efficienza energetica per ciascuna cavità	EEI _{cavity}	X,X	

⁽¹⁾ 1 kWh/ciclo = 3,6 MJ/ciclo

Le tolleranze permesse per la procedura di verifica sono descritte nell'Allegato III del regolamento 66/2014 e Allegato VIII del regolamento delegato 65/2014. Per i parametri eventualmente non elencati nei due citati allegati si applicano le tolleranze stabilite dalle norme armonizzate utilizzate per provare i forni.

Allegato C - Modello di candidatura

Spett.le
DINTEC SCARL
Via Nerva, 1
00187 ROMA

L'impresa
con sede legale in
Prov. [] [] cap. [] [] [] [] [] []
via e n. civico
n. di telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
n. di fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
e-mail

partita I.V.A./codice fiscale [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
iscritta dal [] [] / [] [] / [] [] [] al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di
..... al n. [] [] [] [] [] [] [] ,
nella persona del suo titolare/legale rappresentante
nato il [] [] / [] [] / [] [] [] a Prov. [] []
cap. [] [] [] [] residente nel Comune di Prov. [] []
cap. [] [] [] [] via e n. civico

presa visione dell'Avviso di ricerca di laboratori per l'esecuzione di analisi su campioni di forni soggetti a etichettatura energetica ed a progettazione ecocompatibile (n. ____/2016) pubblicato dalla Società DINTEC SCARL

CHIEDE

di partecipare alla selezione (n. ____/2016) finalizzata alla stipula di una convenzione per l'esecuzione di controlli fino al 31/12/17.

E SI IMPEGNA

a svolgere le attività di esecuzione delle prove di laboratorio richieste per le seguenti tipologie di forni:

- Forni elettrici per uso domestico ad incasso
- Forni elettrici per uso domestico a libera installazione.

Si intendono esclusi i forni a gas anche se con alcune funzioni, per esempio il grill, di tipo elettrico e i forni con più di una cavità indipendentemente dalla fonte di energia.

In relazione ai predetti modelli verranno effettuare effettuati controlli finalizzati ad accertare la conformità ai requisiti di:

- etichettatura energetica
- ecodesign.

in particolare per il controllo dei seguenti parametri tecnici e documentali.

c) ETICHETTATURA ENERGETICA

a.1) Controllare che i prodotti ricevuti dalla CCIAA siano corredati o accompagnati dai documenti obbligatori previsti per l'etichettatura energetica:

- etichetta
- scheda prodotto.

a.2) Controllare che in tali documenti siano riportate tutte le dichiarazioni obbligatorie, nell'ordine e nel formato richiesti.

a.3) Controllare

- la presenza e il contenuto del fascicolo tecnico secondo quanto previsto dalla Direttiva 2010/30/UE e dall'Allegato V punto A del Regolamento delegato (UE) 65/2014;
- la regolarità del fascicolo tecnico quale supporto alla conformità delle informazioni dichiarate dal produttore/fornitore.

a.4) Misurare i parametri necessari alla successiva verifica delle dichiarazioni del produttore/fornitore come descritti negli Allegati III, e IV e V del Regolamento delegato (UE) 65/2014 secondo quanto prescritto dall'Allegato II punto 1 dello stesso regolamento e dalla Direttiva 2010/30/UE.

d) PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE

b.1) Controllare che i prodotti ricevuti dalla CCIAA siano corredati delle informazioni obbligatorie (informazioni di prodotto) descritti nell'Allegato I punti 2 e 2.1 del Reg. (UE) 66/2014.

b.2) Controllare

- la presenza e il contenuto del fascicolo tecnico secondo quanto previsto dalla Direttiva 2009/125/CE e dall'Art 4 del Reg. (UE) 66/2014
- la regolarità del fascicolo tecnico quale supporto alla conformità delle informazioni e parametri dichiarati dal produttore/fornitore.

b.3) Misurare i parametri necessari alla successiva verifica dei requisiti minimi e di informazione dei prodotti descritti nell'Allegato I(1) punto 1.1 e I(2) punto 2.1 del Reg. (UE) 66/2014 secondo quanto prescritto dall'Allegato II(1) dello stesso regolamento e dalla Direttiva 2009/125/CE.

Ad eccezione di:

- misurazione del rumore
- informazioni sul materiale pubblicitario (etichettatura)
- informazioni da fornire nei casi in cui si prevede che l'utilizzatore finale non veda il prodotto (etichettatura)
- informazioni in caso di vendita on-line (etichettatura).

presso le seguenti sedi operative:

Indirizzo.....
Comune.....Prov.

Luogo e data

Firma leggibile

Allegato D - Modello dichiarazione del Laboratorio
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000)

Il/la

sottoscritto/a:.....nato/a.....il.....residente
a.....in via/piazza....., legale rappresentante
dell'impresa.....con sede
in.....consapevole della
responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai
sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, così
come previsto dall'art.75 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

- di operare in conformità alla norma EN 60350-1:2013 Apparecchi elettrici per la cottura per uso domestico - Parte 1: Cucine, forni, forni a vapore e griglie - Metodi per la misura delle prestazioni
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di cui alla presente domanda.
- di essere accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025: 2005 come Laboratorio di prova da un organismo nazionale di accreditamento
- che il Laboratorio e tutto il relativo personale sono indipendenti da vincoli di natura finanziaria e da rapporti societari con i produttori di forni.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.mi.

Luogo e data

A corredo della presente documentazione si allega:

☐ fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;

☐ documenti previsti all'Allegato A dell'Avviso

Luogo e data

Firma leggibile

I dati contenuti nella presente dichiarazione sono necessari e utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione ed archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria al fine del riconoscimento.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni e/o soggetti pubblici e privati per esclusive ragioni di legge.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il Titolare del trattamento è Dintec.

Il Responsabile del trattamento è Maria Valeria Pennisi

Luogo e data

Firma leggibile